

F1, Schumacher gioca a pallone e segna tre gol

Non lo ha fatto, almeno per ora, con la nazionale argentina, ma intanto Michael Schumacher lo sfizio di giocare a pallone in Argentina se l'è tolto partecipando a una seduta di allenamento con due squadre giovanili del Racing Club di Avellaneda, una delle formazioni storiche del calcio argentino. Schumi ha giocato come ala destra nella squadra dei titolari in un partitella contro le

riserve e ha messo ha segno ben tre gol. Il pilota tedesco (in Argentina dove domenica si disputò il Gp) si è presentato nello stadio del Racing ad Avellaneda, a ridosso della capitale, munito delle sue personali scarpette e con una sua casacca a strisce biancocelesti molto sottili, mentre quelle della regolamentare sono piuttosto larghe. Intanto, mentre resta in piedi la possibilità che il pilota della Ferrari si allenasse anche con la nazionale, nel tardo pomeriggio Schumacher si incontrerà con il fuoriclasse cileno del River Plate, Marcelo Salas (già della Lazio).



Ciclismo A Vandembroucke la Gand-Wevelgem

Il belga Frank Vandembroucke della Mapei ha vinto, ieri pomeriggio, per distacco, la Gand-Wevelgem di duecentotto chilometri. Frank Vandembroucke ha preceduto di qualche secondo il danese Lars Michaelsen e il belga Nico Mattan. Il belga Andrea Tchmil ha regolato in volata il gruppo degli inseguitori, che ha tagliato il traguardo con una trentina di secondi di ritardo.

Pentathlon Da oggi a Roma la World Cup

67 atleti di 22 nazioni si sfideranno da oggi a domenica nella tappa italiana della World Cup maschile di pentathlon moderno, in programma a Riano, alle porte di Roma. Nella due giorni di gare (semifinali oggi e finali domenica) si sfideranno prestigiosi atleti, tra i quali il campione olimpico Kazako Parygin e i campioni del mondo ungheresi Maradas, Kalhai e Sarfalvi.

Fiorentina da ricostruire: potrebbero andare via Batistuta, Rui Costa, Schwarz, Serena e Padalino. Casiraghi «inglese»

De la Peña è dell'Inter Il Parma congela Chiesa

CALCIO&DIRITTI TV
Club dorati con i gol made in Italy

MILANO. Il calcio made in Italy appacchia la tavola davanti alle televisioni straniere. Dal 2000 miliardi a palate si riversano dai teleschermi del resto del mondo sulle squadre italiane. Questo il succo dell'accordo che si profila in Lega Calcio. Franco Carraro, presidente della Lega, ha lasciato trasparire un moderato ma sostanziale ottimismo sulla soluzione del principale problema all'ordine del giorno del Consiglio di Lega di ieri. «Siamo abbastanza vicini - ha detto - a un'ipotesi di accordo sulle modalità di vendita dei diritti televisivi e di ripartizione dei proventi». Al termine delle circa due ore di riunione (assente il presidente nerazzurro Massimo Moratti), Carraro ha confermato i termini dell'intesa, ormai in apparente dirittura d'arrivo dopo le riunioni informali dei presidenti di A (la settimana scorsa a Roma) e di quelli di B (questa mattina a Milano).

Tutti sono «in linea di massima» favorevoli a che la Lega venda collettivamente i diritti sul calcio in chiaro, cioè per gli «highlights» e per la Coppa Italia (sempre che sia più conveniente mantenerla in chiaro). Tutto il resto - partite in pay-tv, in pay-per-view e diritti all'estero - sarà venduto dalle singole società o da eventuali consorzi fra le società. È soprattutto il terzo aspetto che rende particolarmente appetibile questo accordo. La possibilità di monetizzare la trasmissione delle partite ad ogni singola catena televisiva straniera può far aumentare in maniera enorme gli attuali introiti, ceduti in blocco attraverso un accordo predefinito fatto dai canali italiani. Se interpretato con flessibilità è furibza il vendere i diritti esteri volta per volta può far incamerare valanghe inaspettate di denaro. Specialmente per le squadre outsider. Poniamo il caso del Bologna che alla penultima giornata incontrerà in casa la Juventus. Se questa sfida fosse decisiva per l'assegnazione dello scudetto le richieste dei cinque continenti saranno tantissime e la società di Gazoni - se questo accordo fosse già in vigore - potrebbe fissare un prezzo alto a cui le tv straniere difficilmente direbbero di no, per non perdere un evento di sicura audience.

L'ipotesi è di far valere l'accordo fra le società per sei anni. I contratti fra la Lega e le tv (quelli in corso scadono a fine giugno '99) rimarranno comunque triennali. Perciò l'ipotesi di accordo di cui si discute varrebbe per due contratti Lega-tv. Il percorso per arrivare all'accordo definitivo è comunque ancora un po' complesso. Molti presidenti di società medio-piccole, ha spiegato Carraro, non avendo esperienza diretta sulla vendita di diritti televisivi, hanno chiesto di poter "imparare" dalle società maggiori. È stata perciò fissata per il 20 aprile in Lega una riunione informale delle società di A e B. I due vice-presidenti di Lega, Galliani e Dal Cin, si prenderanno l'incarico di dare tutte le delucidazioni possibili. Sarà, insomma, una sorta di "workshop", dopo il quale se non ci saranno intoppi verranno fissati un nuovo Consiglio di Lega e una assemblea generale per l'ufficializzazione dell'accordo. **[F. Dr.]**

ROMA. Il campionato lentamente sta scivolando verso la fine mentre le trattative, soprattutto quelle con i giocatori stranieri, iniziano a scuotere gli animi dei tifosi e agitare i portafogli dei vari club italiani. In prima fila c'è l'Inter di Massimo Moratti. Lui chiede lo scudetto, la Champions League e ogni cosa che capita a tiro. Non fa eccezioni e spende per acquistare il meglio che c'è in giro. Così Sandro Mazzola è stato spedito in Spagna per seguire Ivan de la Peña, contattarlo e convincerlo a dire di sì alle offerte meneghine. E, alla fine, così è stato. Il ventunenne spagnolo ha dato il suo placet, gli piace l'idea di giocare di nuovo a fianco di Ronaldo e, adesso, la palla passa alle due società. Barcellona ed Inter si incontreranno a breve scadenza per fissare il costo del cartellino. Nel frattempo il Parma ha definitivamente tolto dal mercato Enrico Chiesa, richiestissimo fino all'ossesso dalla Roma che - pare - abbia anche offerto una ventina di miliardi. «Non è in vendita, ce lo teniamo stretto», fanno sapere dall'Emilia. Intanto è quasi certo che il blucerchiato Juan Sebastian Veron nella prossima stagione giocherà con la casacca gialloblù. L'affare è praticamente concluso. La sua «parcela» dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo netto a stagione. Sempre sul versante Parma (Ancelotti resta solo se va in Europa, ndr), gli uomini di Calisto Tanzi hanno richiesto ufficialmente «informazioni» alla Fiorentina su Michele Serena, difensore di fascia con il vizio di spingersi in avanti. E i dirigenti toscani non hanno detto di no. La parola d'ordine è: aspettare per vedere quale futuro avrà la squadra viola. Europa sì o Europa no. Così si sta seguendo con attenzione anche il francese Lassiss, venti anni, che piace anche alla Juventus. Chi sembra essere fer-



Pierluigi Casiraghi in partenza per l'Inghilterra In alto De la Peña farà coppia con Ronaldo Batistuta lascerà Firenze

ma al palo, è la Fiorentina che potrebbe ritrovarsi con la rosa decimata: potrebbero andarsene via in molti, iniziando da Gabriel Omar Batistuta, richiesto dall'Inter di Moratti (operazione praticamente impossibile), Manchester e Barcellona. Le offerte partono da 40 miliardi per il solo cartellino e, nel caso Cecchi Gori decida di privarsene, l'asta per aggiudicarsi l'argentino è assicurata. Da Firenze, però, prenderanno altre strade anche Schwarz (Inghilterra) e Padalino (Milan, Roma e Sampdoria). Richiestissimo anche il portoghese Manuel Rui Costa, che potrebbe anche cedere alle lusinghe di Lazio o Parma. «Farò una super squadra», aveva detto qualche tempo fa il presidente viola. Sta di fatto che nel capoluogo toscano si parla soltanto dell'arrivo di Zauli (Vicenza), Rossi (Lecce) e Mirkovic (Atalanta). Discorso diverso, invece, per Edmundo. Tutto fa pensare che il suo ritorno in Brasile sia imminente, dopo i mondiali

difficilmente si farà rivedere in Toscana. Pierluigi Casiraghi, attaccante laziale, finirà per accettare le offerte del Chelsea di Vialli e Di Matteo. Da tempo il club inglese gli sta alle costole e, l'azzurro, è stanco di giocare le partite in panchina. Diciannove miliardi il costo del suo cartellino, 3,5 l'ingaggio annuale. È su queste basi che si sta trattando. Intanto, Oliver Bierhoff è sempre più vicino al Milan. La Juventus, infatti, sembra aver mollato la presa mentre i meneghini sono sempre lì, ad un passo dall'accordo. I bianconeri, dal canto loro, hanno raggiunto in linea di massima un punto di incontro con il francese Alain Boghossian, centrocampista sampdoria. Trattative in corso fra la Samp e il Lecce per Checco Palmieri e Salernitana e Roma per Francesco Di Vaio. Ritorno certo nella Capitale, invece, per Sinisa Mihajlovic, sponda biancoceleste, però...

Lorenzo Briani

BASKET. Il giocatore della Pompea Roma trovato positivo anche alle controanalisi

Boni, confermato doping-bis

Calcio, dopato portiere del Kaiserslautern
Il portiere ceco Peter Kouba dovrebbe essere deferito alla Federcalcio tedesca essendo sospettato di aver assunto delle sostanze proibite. Il 29enne portiere del Kaiserslautern, fuori per un infortunio al ginocchio, sarebbe stato trovato positivo ad un controllo antidoping effettuato a sorpresa durante un allenamento. Il portavoce della Federazione tedesca ha dichiarato che il caso è all'esame della Procura federale.

ROMA. Peggio di così, alla Pompea Roma, non poteva andare. Una stagione iniziata nel segno della sventura (morte di Ancilotto) e conclusa nella peggior maniera, con due, clamorosi, casi di doping. Bill Edwards e Mario Boni sono stati sospesi dalla Federazione dopo le controanalisi di ieri e l'altro ieri. L'americano è stato trovato positivo all'efedrina mentre l'italiano (ed è la seconda volta) ha utilizzato degli anabolizzanti. Così la commissione antidoping del Coni ha confermato quanto emerso dalle prime analisi. Bill Edwards, ora, rischia di dover scontare una squalifica di tre mesi mentre Mario Boni potrebbe essere addirittura radiato a vita, potrebbe chiudere la carriera di giocatore nella peggiore delle maniere. Il canottiere toscano si era sottoposto (una quarantina di giorni fa, e per quattro giorni) ad una terapia medica per una infezione ad un'unghia dell'alluce. È stato curato con uno spray - il Trofodermin - che conteneva clorebol, sostanza proibita.

Già il 2 gennaio del 1994 (Bialelli Montecatini-Onyx Caserta), super Mario era stato trovato positivo all'esame antidoping. In quella occasione nelle sue urine c'erano evidenti tracce di nandrolone o nortestosterone, sostanze che rientrano nella classe degli agenti anabolizzanti. «Questa estate ero sotto peso di quattro chili ed il mio medico mi ha fatto un'iniezione per recuperare», aveva detto nel '94. Stavolta sembra che le cose siano andate diversamente. Secondo quanto riferito dal legale della Pompea, avv. Giovanni Gramazio, il test B avrebbe escluso che Boni abbia fatto uso di anabolizzanti «per uso dopante». Tutto si riconferma, secondo lui, allo spray (il Trofodermin) che il giocatore ha ammesso di aver utilizzato per curarsi un'unghia incarnita. «Il profilo ormonale ha escluso - ha ribadito il legale - che Boni abbia fatto uso di anabolizzanti per uso di doping. L'analisi ha dimostrato che la quantità di anabolizzante è compatibile

con l'uso dello spray, escludendo che il Clorebol sia stato assunto in altra forma». Il dottor Billi (ha lasciato l'incarico che aveva in nazionale) ha riferito - alla procura federale che sta indagando - di aver prescritto il Trofodermin il 10 febbraio specificando nella ricetta in tutto otto applicazioni (due al giorno per quattro giorni). «Dopo che è scoppiato il caso gli è venuto lo scrupolo - ha raccontato l'avv. Ugo Longo, capo della procura, che per venerdì ha convocato anche Boni - e ha trovato che il giocatore aveva ricomprato il farmaco. Mi ha detto che se avesse seguito la sua prescrizione non ci sarebbero stati effetti dopanti». Ora Boni ed Edwards resteranno fermi per due settimane, tempo in cui la Federazione deciderà sulle eventuali sanzioni da adottare per i due giocatori. E stasera Roma disputerà la seconda partita dei play off contro Pistoia senza il loro apporto. **L.Br.**

Il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Au.Pre.Ma. di Cinisello Balsamo partecipa con affetto al dolore di Davide Viganò e dei suoi familiari per la scomparsa della madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Aurora è affettuosamente vicino a Davide Viganò ed ai suoi familiari colpiti da grave lutto per la scomparsa della madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Au.Pre.Ma. esprime le più sincere condoglianze alla famiglia di Davide Viganò per la dolorosa scomparsa della madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa La Previdente si unisce con affetto al dolore di Davide Viganò e dei suoi cari per la dolorosa scomparsa della madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Matteotti vicino a Davide Viganò ed ai suoi familiari dolosamente colpiti dalla scomparsa della madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio U.Sole di Cinisello Balsamo si stringe affettuosamente intorno al proprio presidente Davide Viganò colpito da grave lutto per la dolorosa scomparsa della madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il Consiglio d'Amministrazione di Heba Vacanze partecipa con affetto al grave lutto che ha colpito il suo presidente Davide Viganò per la perdita della cara madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il Gruppo consiliare del Pds è affettuosamente vicino al dolore del suo capogruppo Davide Viganò gravemente colpito negli affetti più cari dalla scomparsa della madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Emilio Antonelli e Stefano Zucca partecipano con affetto al grave lutto che ha colpito Davide Viganò e la sua famiglia per la dolorosa scomparsa della cara madre.

GIUSEPPINA PITTALUGA
Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

È deceduto all'età di 83 anni il compagno **LUIGI DE LUCA**. La figlia Lucia ricorda ai compagni ed amici nel terzo anniversario della scomparsa di **MARIA SPINELLI** esottoscrive per l'Unità. Milano, 9 aprile 1998

Quattro anni dalla scomparsa di **BIANCA GHIRON** il marito Rodolfo Bolchini, la mamma Marcela, i nipoti tutti la ricordano con immutato affetto. Milano, 9 aprile 1998

ANNIVERSARIO
Sono passati 4 anni dalla scomparsa di **IGNAZIO MAZZOLA**. Con immenso affetto e struggente nostalgia lo ricorda il fratello Lorenzo con la famiglia. Sottoscrive L. 100.000 per l'Unità. Palermo, 9 aprile 1998

9 aprile 1987
Nell'undicesimo anniversario della scomparsa del compagno **CARMELO SCORDO (detto Alfredo)** il figlio Alfredo con la moglie Lucia e le nipoti Rosy e Roberta ricordano a esempio di lotta per l'emancipazione dei lavoratori, per la libertà e la democrazia del nostro paese. Milano-Gioia Tauro, 9 aprile 1998

Operazione musei
"sempre aperti"

La primavera, le gite scolastiche, le vacanze di Pasqua: insomma, è proprio la stagione giusta per visitare scavi, pinacoteche e gallerie. Ecco una mappa di servizi dei nostri Beni culturali interessati dalla rivoluzione degli orari.

IL SALVAGENTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 9 APRILE 1998

ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO
Viale Marelli, 497 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Convegni e Seminari "SINTALEXPRT"

È prevista la distribuzione gratuita del CD Demo "Sicurezza del Lavoro", fino ad esaurimento delle copie

Per informazioni:
Associazione Ambiente e Lavoro
Tel. 02/27002662 • Fax 02/27002564

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (FI)
Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0571/686327 - Fax 0571/62355 - C.A.P. 50051

Si avvisa che si trova in pubblicazione all'Albo Pretorio bando di gara a licitazione privata per appalto lavori di ristrutturazione di fabbricato rurale in loc. Malacoda per realizzazione di alloggi E.R.P. Copia del bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio Segreteria.

Il sindaco (Paolo Regini)

COMUNE DI SIZIANO Provincia di Pavia - Estratto bando di gara
È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24 per l'affidamento dei lavori di costruzione della Scuola Materna Comunale. Importo a base di gara: L. 1.699.950.000. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. È richiesta iscrizione all'ANC per la categoria 2. Termine ricezione offerte: 13/05/98 alle ore 12,00. Aperture offerte: 14/05/98 ore 9,00. L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione dettagliata nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio ed è visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio (Tel. 0382/67501). Sizzano, il 4/04/1998 *Il segretario comunale Leone Dott.ssa Maria Teresa*

Vacanze liete
Pasqua Rimini - Viserba, Hotel Rolanda **
Sulla spiaggia - Parcheggio - Camere servizi - Bar - Buona cucina, buffets - 3 giorni Pensione Completa 150.000 - Speciale Estate da 40.000 - Prenotatevi!! Tel. 0541/738266 - 738381.

ROMA, 14 MARZO 1998

CULLA
La famiglia Valenza annuncia con gioia la nascita del piccolo Pietro ricordando il nonno Pietro. Un benvenuto al nuovo arrivato anche da l'Unità.